



COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE

Città Metropolitana di Palermo

RECUPERO DELLA CHIESA PARROCCHIALE S. MARIA DE FRANCIS E LOCALI ANNESSI

RIFACIMENTO COPERTURE E RESTAURO FACCIATA

Progetto Esecutivo

PROGETTISTI <i>Arch. Giuseppe FRANCO</i>		IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO <i>Geom. Angelo Michele CURCIO</i>	
 <			



FOTO N.1 - LOCALI ANNESSI

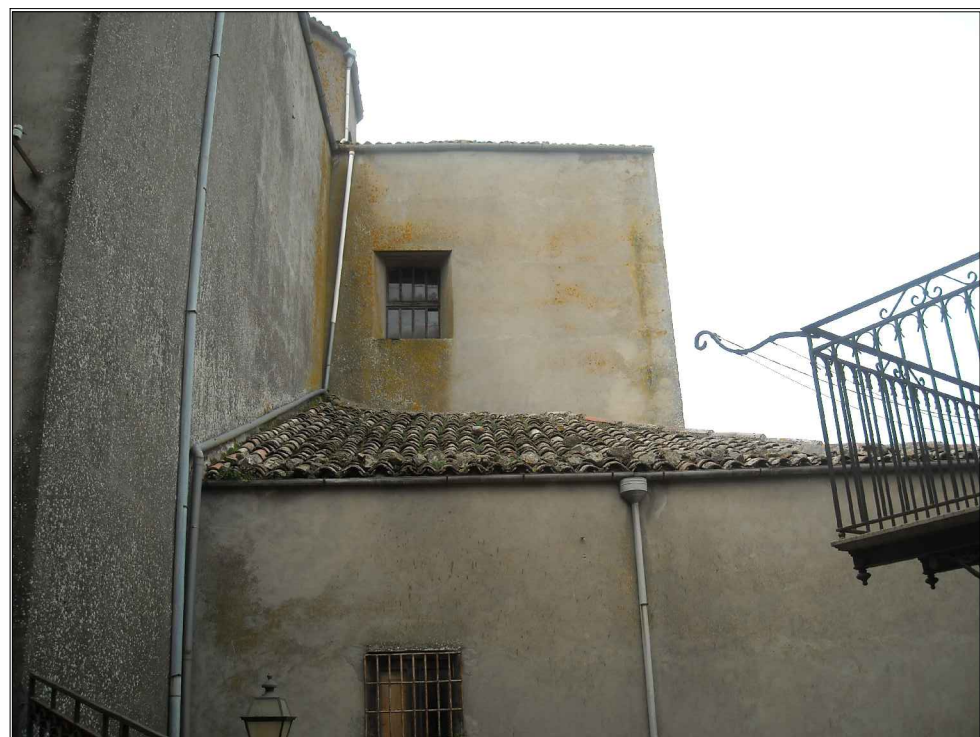


FOTO N.2 - LOCALI ANNESSI - TRANSETTO



FOTO N.3 - PARTICOLARE DEL RETROSPETTIVO

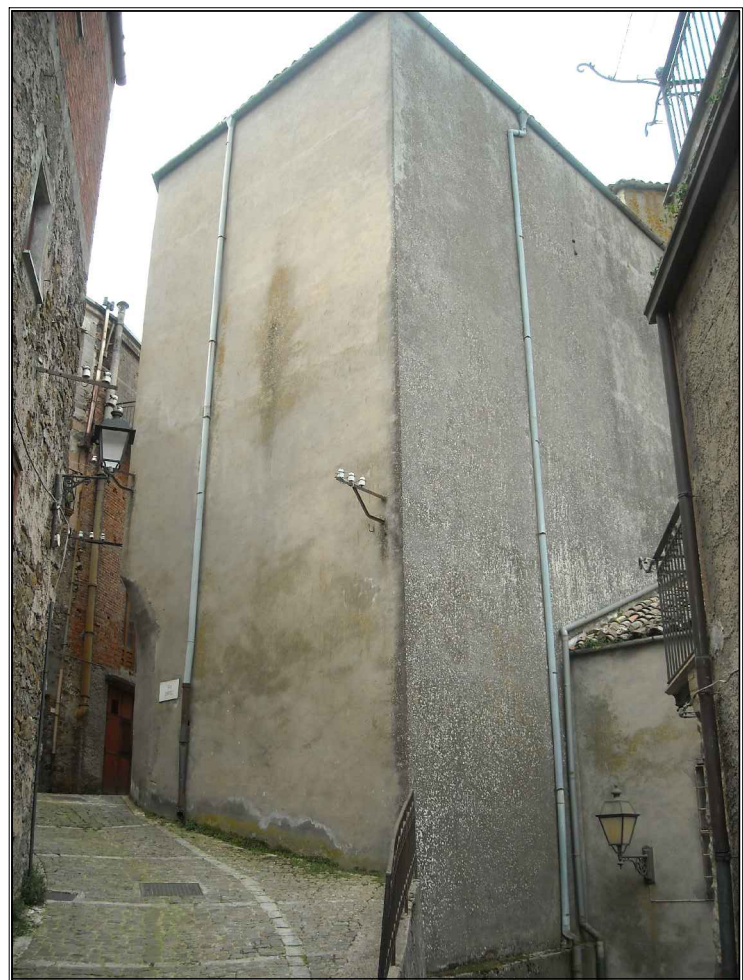
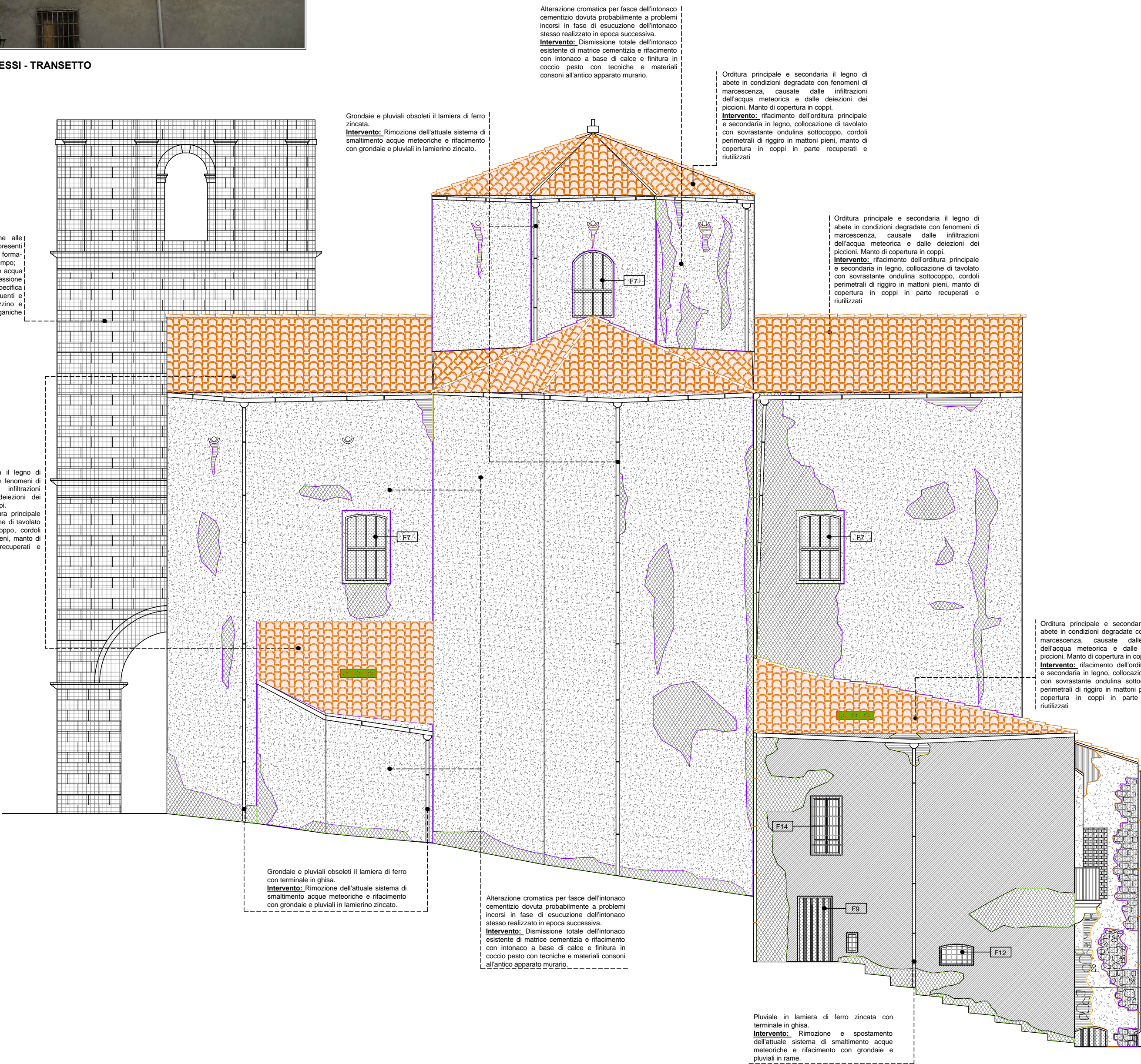


FOTO N.4 - PARTICOLARE DEL RETROSPETTIVO



LEGENDA - RILIEVO DEL DEGRADO	
	LACUNE DELLO STRATO DI FINITURA SUPERFICIALE
	LACUNE - MANCANZA INTONACO
	MACCHIA SULLO STRATO DI FINITURA SUPERFICIALE
	COLATURA - DEPOSITO SUPERFICIALE
	ALTERAZIONE CROMATICA
	DISTACCO DI ELEMENTI DECORATIVI
	INTONACO CEMENTIZIO
	POLVERIZZAZIONE
	DISGREGAZIONE DELL'INTONACO
	MARCESCENZA
	PATINA BIOLOGICA
	RINAFFO CON MALTA CEMENTIZIA
	PRESENZA DI VEGETAZIONE
	ARCHITRAVE E STRUTTURE IN C.A.

LEGENDA RILIEVO MATERICO	
F1 Apertura con saracinesca in lamiera zincata. Intervento: Rimozione e chiusura con muratura in pietra arenaria uguale per tipologia e consistenza a quella esistente.	F8 Vano finestra tamponata con elementi in laterizio e successivo strato di intonaco cementizio. Intervento: Apertura vano e collocazione di infisso in legno di castagno stagionato della stessa tipologia di quello esistente nel transetto di ss.
F2 Portoncino in legno ammalorato con sopraluce, con architrave in profilo di ferro e laterizio. Intervento: Rimozione e sostituzione con portone in legno di castagno stagionato.	F9 Portoncino in legno ammalorato e non recuperabile. Intervento: Rimozione e sostituzione con portone in legno di castagno stagionato.
F3 Portoncino in legno ammalorato con sopraluce, con architrave in legno. Intervento: Rimozione e sostituzione con portone in legno di castagno stagionato.	F10 Serenamenti in legno deteriorati e non recuperabili e vano parzialmente chiuso. Intervento: Rimozione infisso, apertura vano, collocazione infisso in legno di castagno stagionato della stessa tipologia di quello esistente (1° da ss.).
F4 Portone principale accesso chiesa in legno massiccio in legno di castagno, con verniciatura a smalto. Intervento: Restauo previo smontaggio, sverniciatura, sostituzione delle parti ammalorate con essenze liquee uguali a quelli esistenti, stuccatura delle lacune, sostituzione della ferramenta, applicazione finale di protettivi a vernici traspirante e traspirante.	F11 Serenamento in legno con vetro stampato. Intervento: Sostituzione con serenamenti in legno di castagno stagionato con vetro antiscalfi antiscalfi a stesso soggetto sacro.
F5 Portoni laterali accesso navate chiesa in legno massiccio in legno di castagno, con verniciatura a smalto. Intervento: Restauo previo smontaggio, sverniciatura, sostituzione delle parti ammalorate con essenze liquee uguali a quelli esistenti, stuccatura delle lacune, sostituzione della ferramenta, applicazione finale di protettivi a vernici traspirante e traspirante.	F12 Serenamento in legno deteriorato e non recuperabile e grata in ferro pieno. Intervento: Sostituzione con serenamenti in legno di castagno stagionato, pittura gesso mediano subaltura, successivo trattamento antiruggine e verniciatura.
F6 Serenamenti in legno deteriorati e non recuperabili con grate in fondini di ferro nervalto di recente collocazione. Intervento: Sostituzione con serenamenti in legno di castagno stagionato della stessa tipologia, sostituzione grata con nuova in ferro laccato di semplice pittura.	F13 Serenamenti in legno deteriorati e non recuperabili. Intervento: Sostituzione con serenamenti in legno di castagno stagionato e collocazione di grata in ferro laccato di semplice pittura.
F7 Serenamenti in legno deteriorati e non recuperabili. Intervento: Sostituzione con serenamenti in legno di castagno stagionato della stessa tipologia.	F14 Serenamenti in legno deteriorati e non recuperabili con grate in ferro di recente collocazione. Intervento: Rimozione infisso, chiusura e tamponamento di 2 aperture con serenamenti in legno di castagno stagionato e collocazione di grata in ferro laccato di semplice pittura.
V2 Architrave in cemento armato. Intervento: Demolizione e sostituzione con longarini in ferro e mattoni pieni.	V1 Capocchiave tranti in ferro. Intervento: Verifica dello stato tensionale e controllo e pittura mediante sabbiatura, successivo trattamento antiruggine e verniciatura.
V4 Tondoli in pnc per scarico loggato di recente realizzazione. Intervento: Rimozione e rifacimento scarichi dentro cancello interno.	V3 Balcone in cemento armato. Intervento: Demolizione e rifacimento con longarini in ferro e sovrastante lastra di marmo.

TIPOLOGIE DI DEGRADO RILEVATE E TECNICHE DI INTERVENTO	
	FESSURAZIONI: la porzione di prospetto nella parte centrale dell'edificio è caratterizzata dalla presenza di fessure non passanti, distribuite su alcune parti dello strato di finitura superficiale dell'intonaco, dovute probabilmente al distacco dello stesso rispetto al substrato. Intervento: pulizia, scamatura e preparazione delle parti fessurate, rimozione di eventuale intonaco cementizio, realizzazione di nuovo intonaco a base di calce idraulica e finitura in coccopesto.
	LACUNE - MANCANZA: mancanza di adesione dell'intonaco con conseguente distacco del supporto (muratura), per la scarsa adesione e/o a cause meccaniche. Intervento: rimozione integrale dell'intonaco e rifacimento con nuovo intonaco a base di calce idraulica e finitura in coccopesto.
	DISGREGAZIONE: disgregazione dell'intonaco di calce su parte estesa di superficie, dovute alla qualità modesta della malta e, probabilmente, contenenti abbondanti sali, che non mantengono l'assorbimento idrico entro valori sostenibili per un'opera esposta all'esterno. Intervento: rimozione delle parti erose o decolse, mantenimento e consolidamento dell'intonaco esistente, rifacimento di nuovo intonaco a base di calce idraulica, nelle parti degradate e/o mancanti e finitura in coccopesto.
	DISTACCO: distacco di elementi decorativi realizzati con intonaco. Intervento: ricostruzione degli elementi decorativi con intonaco a base di calce idraulica e salvaguardia di quelli esistenti, mediante realizzazione di adesione al pianellamento murario tramite iniezione di miscela composta da calce idraulica anidra e base di calce ed allumina.
	POLVERIZZAZIONE: caduta di intonaco sotto forma di polvere o granuli, causata probabilmente dal vento marino del loggato. Intervento: rimozione integrale dell'intonaco e rifacimento con nuovo intonaco a base di calce idraulica e finitura in coccopesto.
	PATINA BIOLOGICA: alterazioni localizzate dello strato di finitura superficiale di materiale sciolto, morbido e spongioso, costituito prevalentemente da microorganismi dove aderiscono polveri, etc. Intervento: rimozione integrale dell'intonaco, pulizia della superficie muraria e successivo rifacimento con nuovo intonaco a base di calce e finitura in coccopesto.
	RINAFFO CON MALTA CEMENTIZIA: il corpo di fabbrica annesso a ss risulta interamente trattato con uno strato di rinaffo cementizio, di recente realizzazione, probabilmente per uniformare il pianellamento murario alle varie modifiche subite nel tempo. Intervento: rimozione totale dello strato cementizio, sfoltimento dei corici lapidei ed integrazione degli stessi, pulizia con acqua reibuita successiva rifinitura e stuccatura finale dei giunti.
	PRESENZA DI VEGETAZIONE: insediamenti parietali di licheni, piante, microflora e muschi, sopra i portali in pietra causati dal ristagno di acqua dovuta e dal deposito di polveri e terreno. Intervento: trattamento antiumidità, antiruggine, antibatterica, allegria mediante utilizzo di specifica soluzione essente da acidi solforici, cloro, diluenti e sostanze venefiche da applicare con spazzolino e successiva rimozione delle sostanze organiche essiccate.
	ALTERAZIONE CROMATICA: alterazione cromatica riscontrata nei portali in pietra e nel pianellamento murario del campanile, dovute all'esposizione alle intemperie ed al pericolamento di sostanze presenti nelle acque meteoriche, che ne hanno alterato l'aspetto originario, con la conseguente formazione di patina e/o croste formatesi naturalmente nel tempo. Intervento: pulizia mediante idropulitura con acqua deionizzata e/o demineralizzata a bassa pressione con getto a rotazione e utilizzo di specifica soluzione essente da acidi solforici, cloro, diluenti e sostanze venefiche da applicare con spazzolino e successiva rimozione delle sostanze organiche essiccate.
	COLATURA DEPOSITO SUPERFICIALE: pericolamento sullo strato di finitura superficiale di sostanze, presenti nelle acque meteoriche e sullo stesso, che ne hanno alterato l'aspetto originario, accompagnato dal deposito di materiale polverulento e organico. Intervento: rimozione dello strato di finitura, rimozione dell'intonaco di malta cementizia, realizzazione di nuovo intonaco a base di calce idraulica e finitura in coccopesto.
	MARCESCENZA: fenomeni di marcescenza degli infissi in legno causato dalla mancanza di manutenzione nel tempo. Intervento: sostituzione infissi esistenti deteriorati e non recuperabili, con serenamenti in legno di castagno stagionato, della stessa tipologia previa campionatura da sottoporre alla D.L.
	LACUNE: laci e ciottolotti superficiali di intonaco sono venuti a mancare e il distacco del supporto, per la scarsa adesione e/o a cause meccaniche. Intervento: rimozione integrale dell'intonaco, realizzazione di nuovo intonaco a base di calce e finitura in coccopesto.
	SUPERFETTAZIONE: architravi e soletta balcone in c.a. realizzati in epoca successiva. Intervento: rimozione integrale, realizzazione di architravi in legno di castagno, Demolizione del balcone in c.a. e rifacimento con longarini e sovrastante lastra di marmo.